

Provvedimenti per la normalizzazione del personale abilitato alla docenza Universitaria (ALLEGATO TECNICO)

1. Note introduttive

L'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) consiste in una procedura non selettiva attraverso la quale viene attribuita l'idoneità alla docenza Universitaria (Prima Fascia o Ordinario e Seconda Fascia o Associato). Tale procedura, ancora in corso di svolgimento, si basa sulla verifica dei titoli dei candidati e si svolge in tre tornate, denominate tornata 2012, tornata 2013 e tornata 2016. Le tornate 2012 e 2013 si sono completate, mentre, la tornata 2016, suddivisa in 5 sotto-tornate (o "quadrimestri"), è ancora in corso. Ad oggi, per quanto riguarda la tornata 2016, sono state completate le ricognizioni del Ministero per il primo e secondo quadrimestre ed, a giorni (non più tardi dell'inizio di dicembre p.v.), dovranno essere completate le ricognizioni per il terzo. Tuttavia, nonostante questa apparente incompletezza di dati, come sarà chiaro dalle analisi e dai risultati che presenteremo, è prevedibile che i risultati del terzo, quarto e quinto quadrimestre 2016 portino a numeri di abilitati tanto esigui (dell'ordine di qualche centinaio sia per gli Ordinari che per gli Associati) da poter essere considerati fluttuazioni statistiche già incorporate negli errori previsti e, dunque, non tali da alterare le conclusioni sostanziali di questo documento. Le Abilitazioni hanno durata 6 anni dalla data di completamento della ricognizione da parte del MIUR; tale data si intende come "data di pubblicazione dei risultati sul sito <http://abilitazione.miur.it/public/index.php>".

2. Numero totale di abilitati, numero di abilitati la cui posizione deve essere normalizzata e scadenza delle abilitazioni

Il numero totale di abilitati al ruolo di Professore Ordinario (PO) e Professore Associato (PA) nelle tornate per le quali è stata completata la ricognizione del MIUR e relative scadenze è riportata in tabella 1. Nelle figura 1a e b sono riportate le suddivisioni delle abilitazioni ottenute a PO e PA nelle diverse tornate.

	Numero Abilitati PO	Numero Abilitati PA	Scadenza ASN
Tornata 2012	8014	17870	12/2019
Tornata 2013	1873	4311	11/2020
Tornata 2016 (1)	3991	6769	04/2023
Tornata 2016 (2)	929	1653	07/2023
Totale	14807	30603	

Tabella 1: Abilitati a PO e PA distribuiti nelle diverse tornate

In tabella 2 sono riportati gli abilitati in tutte le tornate per cui è completata la ricognizione suddivisi per ruolo e Settore Scientifico (SS).

	Numero Abilitati PO	Numero Abilitati PA
01--Scienze matematiche e informatiche	681	1287
02-Scienze fisiche	1225	2393
03-Scienze chimiche	917	1945
04-Scienze della terra	326	631
05-Scienze biologiche	1426	3440
06-Scienze mediche	2693	5067
07-Scienze veterinarie	779	1449
08-Ingegneria civile e architettura	728	1616
09-Ingegneria ind. E dell'inform.	1478	2732
10-Scienze dell'antichità, filologicoletterarie, storicoartistiche	1133	2827
11-Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche	972	2597
12-Scienze giuridiche	690	1377
13-Scienze economiche e statistiche	1433	2389
14-Scienze politiche e sociali	326	853

Tabella 2: Abilitati a PO e PA distribuiti per settore scientifico

3. Origine degli abilitati

Una rappresentazione sintetica dei dati relativi alla tornata del 2012 effettuata dal MIUR (http://www.istruzione.it/allegati/Abilitazione_scientifica_nazionale_i_numeri.pdf) indica che,

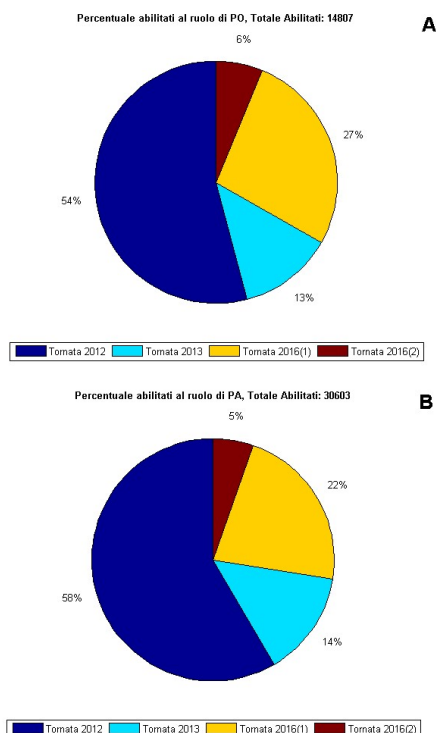


Figura 1: suddivisioni delle abilitazioni PO (A) e PA (B) nelle diverse tornate

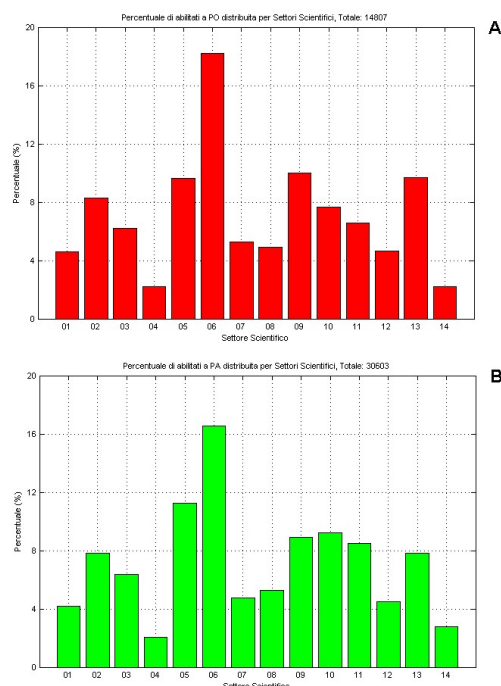


Figura 2: suddivisione delle abilitazioni a PO (A) e PA(B) per Settore Scientifico

perlomeno in quella tornata, più del 30% delle domande era pervenuta da candidati esterni alle Università Italiane. Nonostante ciò, secondo quanto stabilito dal CIPUR (Coordinamento Intersedi Professori Universitari di Ruolo) in un Congresso tenutosi a Roma nel 2014 (Atti Convegno Nazionale, *Abilitazione Scientifica Nazionale: analisi della procedura, dei risultati e delle criticità*, Roma, 28 maggio 2014), perlomeno per quanto attiene la tornata 2012, meno del 10% di esterni al mondo accademico Nazionale avrebbe ricevuto l'idoneità. Secondo il CIPUR una ragionevole, seppur da verificare, distribuzione della provenienza degli abilitati per la tornata del 2012 è rappresentata in tabella 3.

Provenienza degli abilitati a Prima Fascia (Tornata 2102)		
Seconda Fascia	Ricercatori Universitari	Esterni
5690 (71%)	1843 (23%)	481 (6%)
Provenienza degli abilitati a Seconda Fascia (Tornata 2012)		
	Ricercatori Universitari	Esterni
	15726 (88%)	2144 (12%)

Tabella 3: Provenienza degli abilitati (Tornata 2012)

Sempre secondo i risultati del CIPUR la distribuzione della provenienza degli abilitati si manterrebbe, con ragionevolmente piccoli errori statistici (che potranno essere oggetto di verifica quantitativa solo alla pubblicazione dei dati relativi al V quadrimestre del 2016), per tutte le tornate concorsuali, dando luogo ad una distribuzione approssimativa della provenienza degli abilitati come quella rappresenta in tabella 4.

Provenienza degli abilitati a Prima Fascia (Stima per tutte le tornate)		
Seconda Fascia	Ricercatori Universitari	Esterni
10513 (71%)	3406 (23%)	888 (6%)
Provenienza degli abilitati a Seconda Fascia (Stima per tutte le tornate)		
	Ricercatori Universitari	Esterni
	26931 (88%)	3672 (12%)

Tabella 4: Provenienza degli abilitati (Tornata 2012)

4. Le abilitazioni multiple

Un fenomeno di cui tenere conto nella valutazione del numero degli abilitati è quello dei candidati che hanno ricevuto l'abilitazione in più SSD. Sebbene non esista uno studio puntuale e quantitativo su tutte le tornate e comprendente tutti i SSD, esistono due studi parziali che si riferiscono alla tornata del 2012. Secondo il primo, riferito soltanto al Settore Scientifico 13 (discipline economiche, V. <https://www.eticaeconomia.it/abilitazione-e-reclutamento-dei-professori-universitari-nei-settori-economici-dal-2012-ad-oggi-i-parte/>), oltre il 40% degli abilitati a PA avrebbe ottenuto l'abilitazione in più di un settore concorsuale; mentre, per gli abilitati a PO, questa percentuale scenderebbe, ma resterebbe comunque sempre al di sopra del 35%. Che il fenomeno delle "abilitazioni multiple" sia rilevante è confermato anche da uno studio di ROARS (<https://www.roars.it/online/aggiornamento-sullanalisi-della-prima-tornata-dellabilitazione-scientifica-nazionale-asn-2012/comment-page-1/>) che, pur circoscritto alla tornata del 2012, copre tutti i SSD. Secondo detto studio, più del 25% degli abilitati avrebbe ottenuto l'abilitazione in più settori disciplinari. Lo studio di ROARS, tuttavia, non scorpora le percentuali per le due fasce, ma anch'esso evidenzia come, il fenomeno delle "abilitazioni multiple", sarebbe molto rilevante e, comunque, superiore al 25% per ambedue le fasce. Al fine di dare una valutazione quantitativa, ma comunque prudente e conservativa del fenomeno delle abilitazioni multiple, in attesa di studi sistematici tali da coprire tutte le tornate concorsuali, sembra ragionevole attribuire al 20% degli abilitati a seconda fascia ed al 15% degli abilitati a prima l'abilitazione ad almeno due SSD.

5. Stima dei costi del provvedimento

Per una stima dei costi è necessario, sulla base di quanto descritto nei paragrafi precedenti, tener conto di vari fattori:

- 1) L'effettivo numero degli abilitati (non delle abilitazioni) calcolato su tutte le tornate, tenendo conto delle "abilitazioni multiple" e del personale abilitato già immesso in ruolo (secondo stime del MIUR, l' 11% degli abilitati a Prima Fascia, per un totale di 880 unità, e il 16% a Seconda Fascia, per un totale di 2858 unità, nella tornata 2012 sarebbe già stata messa in ruolo; mentre, per la tornata 2013, solo il 3% degli abilitati a Prima Fascia, per un totale di 56 unità, e il 4% a Seconda Fascia, per un totale di 172 unità, sarebbe stato immesso in ruolo. Il costo di queste immissioni in ruolo sarebbe stato coperto direttamente dalle Università attraverso i budget liberatesi a seguito dei pensionamenti dall'inizio del 2014 ad oggi).
- 2) La variazione del costo effettivo del personale dovuta ai passaggi tra i diversi gradi di inquadramento universitario.

Tenendo conto delle immissioni in ruolo già avvenute, delle "Abilitazioni Multiple" discusso nel paragrafo 4 e del budget che si renderà disponibile nei prossimi 6 anni agli Atenei per i pensionamenti (ragionevolmente lo stesso, sulla base di 6 anni, resosi disponibile dall'inizio del 2014 agli atenei in relazione ai pensionamenti, V. paragrafo 5, cioè quello necessario per normalizzare $1.5 \cdot (880 + 56) = 1404$ PO e $1.5 \cdot (2858 + 172) = 4545$ PA), i numeri presentati in Tabella 1 dovrebbero essere rivisti come segue:

	Numero effettivo Abilitati PO da normalizzare	Numero effettivo Abilitati PA da normalizzare
Totale abilitazioni	14807	30603
Meno già immessi in ruolo	$880 + 56 = 936$	$2858 + 172 = 3030$
Meno abilitazioni multiple	$(15/100) \cdot 14807 \approx 2221$	$(20/100) \cdot 30603 \approx 6120$
Meno disponibilità Atenei per pensionamenti nei prossimi 6 anni	1404	4545
Totale	10246	16908

Tabella 5: Numero effettivo di Abilitati che determina il costo approssimativo del provvedimento

Naturalmente, la distribuzione delle quote di provenienza degli abilitati a Prima e Seconda Fascia da normalizzare dovrà essere rivista in relazione ai valori rappresentati in tabella 5. Detti valori sono rappresentati in tabella 6.

Provenienza degli abilitati a Prima Fascia (Stima per tutte le tornate) da normalizzare		
Seconda Fascia	Ricercatori Universitari	Esterni
7275 (71% di 10246)	2357 (23% di 10246)	614 (6% di 10246)
Provenienza degli abilitati a Seconda Fascia (Stima per tutte le tornate) da normalizzare		
	Ricercatori Universitari	Esterni
	14879 (88% di 16908)	2029 (12% di 16908)

Tabella 6: Provenienza degli abilitati (Tornata 2012)

Per valutare il costo dell'intero provvedimento bisognerà valutare il costo "per capita" dell'immissione in ruolo e, cioè, il budget necessario a coprire la differenza di costi tra inquadramento di provenienza e immissione nel ruolo per cui si è ottenuta l'abilitazione. Ciò può essere fatto considerando le differenze tra salari medi di PO e PA, PO e ricercatori, PA e ricercatori ed assumendo pari al costo pieno salariale l'immissione in ruolo degli esterni¹. Tuttavia, il costo pieno salariale per gli esterni non può essere calcolato sulla base del valore medio salariale del personale docente, ma sul suo valore minimo, in quanto gli immessi in ruolo esterni, essendo di nuova nomina, non avrebbero maturato alcuno scatto di anzianità. In tabella 7 sono riportati i salari medi e minimi dei PO e PA

	PO (Salario medio, tempo indeterminato, classe VII) €/anno	PO (Salario minimo, tempo indeterminato) €/anno	PA (Salario medio, tempo indeterminato, classe VII) €/anno	PA (Salario minimo, tempo indeterminato) €/anno	Ricercatore (Salario minimo, tempo indeterminato, classe VII) €/anno
Costo	82.524,88	52.209,40	59.939,03	39.518,20	45.068,76

Tabella 7: Costi personale universitario come desunti da tabelle salariali di UNIROMA1 (http://sauron.uniroma1.it/pdf/prontuario_docenti_2007_1680.pdf)

Il costo complessivo per la normalizzazione di tutti gli abilitati a Prima Fascia si desume con l'ausilio dei dati presentati nelle tabella 6 e 7 attraverso la formula:

$$\text{Costo Norm. Ab. PO} = \text{Numero Associati Abilitati Prima Fascia} \times \{(\text{Salario Medio PO}) - (\text{Salario Medio PA})\} + \\ + \text{Numero Ricercatori Abilitati Prima Fascia} \times \{(\text{Salario Medio PO}) - (\text{Salario Medio Ricercatori})\} + \\ + \text{Numero Esterni Abilitati Prima Fascia} \times (\text{Salario Minimo PO})$$

Sempre usando i dati di tabella 6 e 7, il costo per la normalizzazione degli abilitati a Seconda Fascia si ottiene con la formula

$$\text{Costo Norm. Ab. PA} = \text{Numero Ricercatori Abilitati Seconda Fascia} \times \{(\text{Salario Medio PA}) - (\text{Salario Medio Ricercatori})\} + \\ + \text{Numero Esterni Abilitati Seconda Fascia} \times (\text{Salario Minimo PA})$$

In tabella 8 sono valutati gli addendi delle formule che determinano il costo per la normalizzazione degli abilitati a Prima e Seconda Fascia come risultano dalla combinazione dei dati riportati nelle Tabelle 6 e 7.

	Costo normalizzazione abilitati PO		Costo normalizzazione abilitati PA
Costo normalizzazione PA abilitati a PO	$7257 \times (82525 \text{ €} - 52209 \text{ €}) \approx 220 \text{ M€}$		
Costo normalizzazione Ricercatori abilitati PO	$2357 \times (82525 \text{ €} - 45069 \text{ €}) \approx 88,3 \text{ M€}$	Costo normalizzazione Ricercatori abilitati PA	$14879 \times (59.939 \text{ €} - 45.069 \text{ €}) \approx 221.7 \text{ M€}$
Costo normalizzazione Esterni abilitati PO	$614 \times 52209 \text{ €} \approx 32.1 \text{ M€}$	Costo normalizzazione Esterni abilitati PA	$2029 \times 39.518 \text{ €} \approx 80.2 \text{ M€}$
Totale	340.4 M€		301.9 M€

Tabella 8: Numero effettivo di Abilitati che determina il costo approssimativo del provvedimento

¹ In realtà questa è una approssimazione per "grande" eccesso. Infatti tutti (o quasi) i "ricercatori esterni" dipendono da Enti di Ricerca Statali Italiani o Esteri, in proporzioni incognite. L'immissione in ruolo dei ricercatori di Enti Italiani risulterebbe in uno sgravio di costi per questi Enti e, dunque, per lo Stato Italiano, mentre, l'immissione di quelli dipendenti da Enti esteri, potrebbe essere parzialmente coperta dai budget resi disponibili dal provvedimento "Rientro dei Cervelli".

Da tabella 8 si desume che il costo dell'intero provvedimento per la normalizzazione di tutti gli abilitati a Professore di Prima e Seconda Fascia sarebbe 642.3 M€ per anno. Detta somma, comunque, non graverebbe immediatamente sul bilancio statale ma potrebbe essere distribuita tra il 2020 (data di scadenza delle abilitazione della tornata 2012) e la prima metà del 2024 (presumibile data di scadenze delle abilitazioni ottenute nella quinta tornata del 2016). Per far questo, osserviamo come dalla figura 1 e tabella 1 si desume che il 54% degli abilitati PO e il 58% degli abilitati PA ha conseguito l'abilitazione nel 2012 (scadenza abilitazione fine 2019), il 13% degli abilitati PO ed il 14% degli abilitati PA nel 2013 (scadenza abilitazione fine 2020) ed il 33% degli abilitati PO ed il 27% degli abilitati PA nel 2016 (scadenze abilitazioni tra il primo quadrimestre 2023 e la seconda metà del 2024). In relazione a dette scadenze si può immaginare un piano di spesa come quello riportato in tabella 9 attraverso il quale normalizzare la posizione di tutti gli abilitati alla docenza universitaria.

	2018 Semestre 1	2018 Semestre 2	2019 Semestre 1	2019 Semestre 2	2020 Semestre 1
Abilitati 2012	110 M€	120 M€	120 M€		
Abilitati 2013				160 M€	
Abilitati 2016					130 M€

Tabella 9: Distribuzione temporale degli oneri del Provvedimento